

# PERISCOPIO



Il manager di talenti tv vuole la poltrona di sindaco di Cosenza. Su Twitter l'amico Red Ronnie, incredulo, cerca di dissuaderlo ricordandogli la propria esperienza alle elezioni milanesi. Quando l'appoggio a Letizia Moratti gli costò il massacro mediatico.



Cesare Lanza e l'ex sindaco di Cosenza (e consiglieri di Presta) Salvatore Perugini.



## PURE LUCIO SI **PRESTA** ALL'ANTIPOLITICA

**N**on gli bastava occuparsi di cachet e palinsesti con i dirigenti di Rai e Mediaset. Lucio Presta, l'agente delle star, ha comunicato su Twitter la sua decisione di candidarsi a sindaco di Cosenza, sua città natale. Ma cosa spinge il manager più in vista della tv a buttarsi in politica? Qualcuno dice la sua amicizia con l'ex sindaco Salvatore Perugini, altri la passione. «Lo voterei, ma dovrò fare i conti con la burocrazia. Una volta gli suggerii di acquistare il Cosenza calcio, non lo fece e aveva ragione» dice l'autore cosentino Cesare Lanza, spiegando che non si parlano più da anni per un diverbio. Apprezza il clima di antipolitica Giacomo Mancini jr, nipote del sindaco storico della città. Ma allerta: «Non mi faccio domande sul perché si candidi, dico solo che Cosenza ha bisogno di un sindaco presente. E che non segua i consigli di chi ha fatto danni» dice riferendosi proprio a Perugini. Intanto su Twitter qualcuno chiede a Presta se vuole diventare il nuovo Matteo Renzi. Lui risponde: «A me basta essere Lucio». (*Annalia Venezia*)



Giacomo Mancini jr, notabile cosentino.